

RELAZIONE DEL TESORIERE DELL'ORDINE DEI FISIOTERAPISTI DI FORLÌ, CESENA, RAVENNA E RIMINI

Stimate Colleghe e Stimati Colleghi,

L'Ordine Interprovinciale della Professione Sanitaria di Fisioterapista di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini (OFI Romagna) è un ente pubblico non economico istituito con D.M. Salute n. 183 dell'8 settembre 2022. In quanto ente pubblico non economico, non persegue fini di lucro e opera per il perseguimento delle finalità istituzionali previste dalla normativa di settore, nel rispetto del principio di pareggio sancito dall'art. 97 della Costituzione.

Il Bilancio di previsione rappresenta lo strumento cardine di programmazione economico-finanziaria dell'Ordine: assicura coerenza tra obiettivi istituzionali e risorse disponibili, definisce i limiti autorizzatori per accertamenti, impegni e pagamenti dell'esercizio di riferimento e orienta l'azione amministrativa verso criteri di prudenza, attendibilità e congruità. Il documento è predisposto dal Tesoriere e sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo, prima della presentazione all'Assemblea degli iscritti.

Con il Bilancio di previsione 2026 si intende garantire la continuità dei servizi essenziali, la sostenibilità della gestione e il supporto alle iniziative strategiche dell'Ordine, mantenendo l'equilibrio tra entrate e uscite e favorendo un utilizzo responsabile ed efficace delle risorse affidateci.

Criteri di formazione

La redazione del Bilancio di previsione 2026 si fonda sui principi contabili propri degli enti pubblici non economici, con particolare attenzione ai criteri di prudenza, attendibilità e congruità, al fine di assicurare una pianificazione coerente con gli obiettivi istituzionali e un utilizzo responsabile delle risorse. Il bilancio ha natura autorizzatoria e definisce il limite massimo per accertamenti, impegni e pagamenti dell'esercizio, nel rispetto del pareggio tra entrate e uscite.

L'impianto previsionale 2026 è stato costruito:

- valorizzando l'esperienza gestionale dell'esercizio precedente, per intercettare aree di ottimizzazione e riallineare i capitoli sottoutilizzati;
- tenendo conto delle dinamiche attese per il 2026 (platea iscritti, fabbisogni operativi e progettualità istituzionali), con l'obiettivo di mantenere i servizi essenziali e finanziare con misura le iniziative strategiche;
- garantendo la piena corrispondenza tra risorse disponibili e obblighi finanziari.

Assunzioni di base sulle entrate:

- TIA invariata a 105 €: ripartita in 32 € di competenza FNOFI (partita di giro) e 73 € di competenza OFI Romagna; La platea prevista 2026 è di 1.400 iscritti (1.350 rinnovi + 50 nuove iscrizioni). Le previsioni economiche corrispondenti risultano nel *Preventivo 2026* alle voci Quote iscritti TIA (98.550 €), Tassa prima iscrizione (3.650 €) e Diritti di segreteria (1.850 €).
- La quota nazionale FNOFI è rilevata simmetricamente in entrata e in uscita tra le partite di giro per 44.800 €, così da non incidere sul saldo corrente dell'Ente.
- Non sono previste entrate in conto capitale né altre poste straordinarie: l'impostazione rimane prudenziale e ancorata alle entrate correnti.

Linee guida sul lato spesa

- Si conferma l'impostazione di sobrietà già adottata: nessun gettone di presenza e riconoscimento di indennità per i componenti del Consiglio Direttivo, con i relativi oneri previdenziali e IRAP evidenziati in modo trasparente.
- Si ribadisce la scelta strategica di non dotarsi di sede fisica, mantenendo la domiciliazione legale, con conseguente contenimento strutturale dei costi fissi; nel preventivo 2026 sono presenti i correlati capitoli (es. Domiciliazione sede, Spese di segreteria, Servizi informatici, Assicurazione).
- Le previsioni di acquisto beni e servizi sono state allineate agli impegni storici e agli adeguamenti strettamente necessari a supportare attività istituzionali, formazione e comunicazione, evitando espansioni non coperte da flussi certi.

Obiettivi di equilibrio e trasparenza

- Presidio del pareggio complessivo (Titolo I entrate/uscite) e corretta evidenza delle partite di giro (Titolo III) per garantire chiarezza espositiva e confronto con il prospetto del *Preventivo finanziario gestionale 2026*.
- Rimozione o ridimensionamento dei capitoli non essenziali e priorità al mantenimento dei servizi e alle iniziative strategiche di interesse per gli iscritti.

Con tali criteri, il Bilancio di previsione 2026 persegue stabilità economico-finanziaria, trasparenza e continuità operativa, mantenendo margini di flessibilità per rispondere a esigenze istituzionali e formative nel corso dell'esercizio.

Contenuto del Bilancio di previsione

Il Bilancio di previsione 2026 si compone dei seguenti documenti:

1. **Preventivo finanziario gestionale di competenza finanziaria**, che rappresenta le previsioni di entrate e uscite per l'anno 2026, organizzate per **titoli** e **categorie** contabili.
2. **Relazione del Consigliere Tesoriere**, che illustra in dettaglio i criteri adottati, gli obiettivi perseguiti e le previsioni finanziarie dell'esercizio, fornendo un quadro chiaro e completo delle scelte operate dal Consiglio Direttivo

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Si sottopone all'Assemblea degli iscritti all'Ordine il Bilancio di previsione 2026, redatto sulla base dei principi che regolano la contabilità degli Enti pubblici non economici.

Contenuto del Bilancio di previsione

Il Bilancio di previsione 2026 si compone dei seguenti documenti:

1. Preventivo finanziario gestionale di competenza finanziaria, che rappresenta le previsioni di entrate e uscite per l'anno 2026, organizzate per titoli e categorie contabili.
2. Relazione del Consigliere Tesoriere, che illustra in dettaglio i criteri adottati, gli obiettivi perseguiti e le previsioni finanziarie dell'esercizio, fornendo un quadro chiaro e completo delle scelte operate dal Consiglio Direttivo

BILANCIO PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Il Bilancio preventivo finanziario gestionale 2026 è elaborato nel rispetto dei principi di prudenza, attendibilità e congruità, garantendo il pareggio economico-finanziario e l'allineamento tra obiettivi istituzionali e risorse disponibili.

Quadro di sintesi 2026 (per titoli)

- **Titolo I – Entrate correnti: € 104.050**
- (somma delle poste "Quote iscritti TIA", "Tassa prima iscrizione", "Diritti di segreteria" nel prospetto entrate 2026).
- **Titolo III – Partite di giro (entrata): € 55.800**
- (inclusa la quota FNOFI € 44.800 e ritenute/previdenza; partita simmetrica che non incide sul saldo).
- **Totale entrate: € 159.850.**

Sul lato Uscite:

- **Titolo I – Uscite correnti: € 104.050**
(Organi dell'Ente; Beni e servizi; Prestazioni istituzionali; Oneri finanziari e tributari; Fondo impreviste).
- **Titolo III – Partite di giro (uscita): € 55.800**
(quota FNOFI € 44.800 e ritenute/previdenza, a specchio dell'entrata).
- **Totale uscite: € 159.850.**

Ne deriva il pareggio complessivo tra entrate e uscite (€ 159.850).

Nota espositiva: le Partite di giro (Titolo III) accolgono obbligazioni a valenza meramente transitiva — tra cui la quota FNOFI — e sono iscritte simmetricamente in entrata e in uscita, assicurando trasparenza e neutralità sull'equilibrio gestionale.

ENTRATE

1) Entrate contributive a carico degli iscritti – Titolo I (Entrate correnti)

Per il 2026 si conferma la TIA a 105,00 € per iscritto, ancora tra le più contenute in Emilia-Romagna, ripartita in 73,00 € di competenza OFI Romagna e 32,00 € di competenza FNOFI (partita di giro). A fronte di una platea attesa di 1.400 iscritti (1.350 rinnovi + 50 nuove prime iscrizioni), si prevede un lieve incremento delle entrate complessive rispetto al 2025 trainato dall'apporto dei nuovi iscritti e dalla stabilità del tasso di rinnovo. Resta tuttavia invariato il vincolo dato dal livello assoluto delle entrate, che limita l'espansione di attività e progetti a favore degli iscritti, rendendo necessario un monitoraggio costante e scelte di spesa selettive.

La previsione 2026 è stata formulata sulla base degli iscritti risultanti al 24/10/2025, al netto delle cancellazioni presunte entro il 31/12/2025, nonché stimando le nuove iscrizioni fino al 31/12/2025 (con pagamento della quota all'atto dell'iscrizione). In coerenza con tale perimetro anagrafico, sono state considerate le correlate entrate per quota OFI dei rinnovi, quota OFI delle prime iscrizioni e diritti di segreteria dovuti esclusivamente dai nuovi iscritti.

Le previsioni 2026, come da prospetto, sono:

- Quote iscritti TIA (rinnovi, quota OFI 73 €): $1.350 \times 73 \text{ €} = 98.550 \text{ €}$.
- Tassa di prima iscrizione (quota OFI 73 €): $50 \times 73 \text{ €} = 3.650 \text{ €}$.
- Diritti di segreteria (solo prime iscrizioni): $50 \times 37 \text{ €} = 1.850 \text{ €}$.

Totale Titolo I – Entrate correnti 2026: 104.050 €.

2) Altre entrate correnti

- Entrate per iniziative culturali e aggiornamenti professionali: non previste.
- Entrate per redditi e proventi patrimoniali: non previste.
- Entrate non classificabili in altre voci: non previste.

3) Entrate aventi natura di Partite di giro – Titolo III

Le partite di giro registrano transiti tecnici e sono iscritte simmetricamente in entrata e in uscita, senza effetti sul saldo corrente:

- Quote di competenza del Consiglio Nazionale FNOFI: $1.400 \times 32 \text{ €} = 44.800 \text{ €}$.
- Ritenute erariali su redditi di lavoro autonomo: 7.300 €.
- Ritenute previdenziali/assistenziali: 3.700 €.

Totale Titolo III – Partite di giro (entrata): 55.800 €.

Riepilogo entrate 2026

- Titolo I – Entrate correnti: 104.050 €.
- Titolo III – Partite di giro (entrata): 55.800 €.
- TOTALE ENTRATE: 159.850 €.

USCITE

Le uscite complessive 2026 ammontano a € 159.850, così ripartite: Titolo I – Uscite correnti € 104.050 e Titolo III – Partite di giro € 55.800. Di seguito l'illustrazione descrittiva dei capitoli, sul modello adottato nella Relazione 2025.

Uscite per gli Organi dell'Ente – € 49.800

Questo capitolo comprende i costi direttamente connessi al funzionamento degli organi istituzionali e non presenta alcuna variazione rispetto al 2025.

- **Indennità del Consiglio Direttivo – € 32.100**

Rappresentano i compensi lordi (comprensivi dei correlati oneri) riconosciuti a cariche e consiglieri per l'attività istituzionale. Si conferma la scelta organizzativa già adottata di ricorrere a indennità e non a gettoni presenza, garantendo stabilità di programmazione e trasparenza.

- **Contributi previdenziali/assistenziali (INPS, INAIL) – € 7.500**

Oneri obbligatori connessi alle indennità dei componenti, esposti come voci autonome per chiarezza contabile e aderenza normativa.

- **Rimborsi spese del Consiglio Direttivo – € 3.000**

Coprono trasferte e spese vive strettamente necessarie per la partecipazione ad attività istituzionali. L'importo è impostato con criterio prudenziale.

- **Assemblee degli Iscritti – € 2.000**

Spese per l'organizzazione dell'Assemblea (location, servizi, materiali), con l'obiettivo di favorire la partecipazione sul territorio.

- **Compenso Organo di Revisione – € 5.200**

Compenso per l'attività dell'organo di controllo e vigilanza contabile.

Uscite per personale in attività di servizio – non previste

Come nel 2025, non sono previsti costi di personale dipendente. Le esigenze operative vengono coperte tramite servizi esterni e capitoli dedicati (in particolare Spese di segreteria), preservando flessibilità e contenimento dei costi fissi.

Uscite per acquisto di beni di consumo e servizi – € 45.200

Racchiude i costi operativi e di supporto all'attività ordinaria e ai progetti istituzionali.

- **Spese di segreteria – € 18.000**

Comprendono attività amministrative, protocollazione, gestione comunicazioni, adempimenti ordinari; voce centrale del modello organizzativo senza personale, calibrata sui carichi attesi.

- **Progetti di sviluppo e formazione – € 9.000**

Stanziamento per iniziative formative, aggiornamento professionale e azioni di comunicazione istituzionale a beneficio degli iscritti e dell'immagine della professione.

- **Compensi professionali e onorari – € 8.300**

Consulenze specialistiche professionali (amministrativo-legali, fiscali e tecniche) a supporto della regolare gestione, con importi commisurati ai fabbisogni. La necessità del servizio di nuovi consulenti, nello specifico del Responsabile della Protezione dei Dati, ha comportato un aumento del capitolo rispetto all'anno precedente.

- **Assicurazione – € 2.500**

Coperture assicurative dell'Ente (responsabilità civile e polizze connesse).

- **Servizi informatici – € 2.100**

Gestione strumenti digitali e software di supporto (operatività, sicurezza, manutenzioni).

- **Dominio e manutenzione sito web – € 1.000**

Tenuta e aggiornamenti del portale istituzionale.

- **Consulenza del lavoro – € 1.500**

Supporto specialistico per adempimenti connessi a indennità e oneri. L'aumento del capitolo rispetto al 2025 rispecchia la maggior necessità di servizi da parte del consulente.

- **Ufficio stampa, giornali, riviste, pubblicazioni – € 1.500**

Attività di comunicazione e informazione a rilievo istituzionale, nonché promozione dell'immagine professionale.

- **Domiciliazione sede sociale – € 800**

Si conferma la scelta di non dotarsi di sede fisica e di mantenere la domiciliazione legale: ciò consente risparmi stabili su canoni e spese correlate.

- **Servizi postali – € 100, Spese telefoniche – € 200, Cancellerie e stampanti – € 200**

Spese minute e ricorrenti, mantenute su livelli essenziali.

Uscite per prestazioni istituzionali – € 800

Comprende la **Quota per il coordinamento regionale/CUP provinciale**, a supporto dell'azione ordinistica a livello territoriale e inter-istituzionale.

Oneri finanziari – € 400

Commissioni e oneri bancari correlati all'operatività corrente; la stima risulta in lieve riduzione rispetto allo stanziamento dell'anno precedente, in continuità con l'attenzione ai costi indiretti.

Oneri tributari – € 2.900

Imposte, tasse e tributi vari IRAP su indennità e compensi, esposta in capitolo separato per garantire piena trasparenza del carico fiscale connesso alle voci del Titolo I.

Spese non classificabili in altre voci – € 4.950

Fondo spese impreviste, destinato a coprire esigenze straordinarie non preventivabili. L'importo è stato rafforzato rispetto al 2025 per aumentare la resilienza di cassa di fronte a eventi non programmati.

Partite di giro (uscite) – € 55.800

Capitolo a natura meramente transitiva, iscritto simmetricamente in entrata e in uscita e neutro sull'equilibrio di gestione. Comprende:

- **Quote di competenza del Consiglio Nazionale (FNOFI) – € 44.800 (pari a 32 € per 1.400 iscritti),**
- **Ritenute erariali – € 7.300,**
- **Ritenute previdenziali/assistenziali – € 3.700.**

Riepilogo generale 2026:

- **Titolo I – Uscite correnti: € 104.050**
- **Titolo III – Partite di giro: € 55.800**
- **Totale Uscite: € 159.850 (in pareggio con il totale entrate)**

Il capitolo “Uscite”, così articolato, riflette continuità, prudenza e focalizzazione su servizi essenziali e progettualità di interesse per gli iscritti, salvaguardando la sostenibilità economico-finanziaria dell'Ente.

CONCLUSIONI

Il Bilancio di previsione 2026 rispetta il pareggio tra entrate e uscite e mantiene una gestione improntata a prudenza, trasparenza e continuità dei servizi per gli iscritti.

Le principali scelte gestionali restano coerenti con la linea adottata lo scorso esercizio: TIA confermata a 105 €, platea attesa 1.400 iscritti, assenza di gettoni presenza e riconoscimento di indennità per il Consiglio Direttivo, domiciliazione della sede in luogo di una sede fisica, razionalizzazione dei beni e servizi e presidio dei capitoli per formazione e progetti. Tali impostazioni si riflettono nei prospetti del preventivo 2026 e garantiscono sostenibilità e chiarezza contabile.

In sintesi, il bilancio 2026:

- Preserva l'equilibrio economico-finanziario e la leggibilità delle partite di giro, che restano neutrali sul saldo.
- Assicura continuità ai servizi essenziali e alle iniziative a favore degli iscritti (segreteria, informatica, assicurazioni, formazione), con stanziamenti coerenti con l'esperienza storica.
- Contiene i costi strutturali, evitando oneri di sede fisica e mantenendo la domiciliazione legale.

Riteniamo che l'impianto proposto sia equilibrato e responsabile, idoneo a sostenere le attività istituzionali dell'Ordine nel 2026. Si invita pertanto l'Assemblea a formulare eventuali osservazioni e quindi ad approvare il Bilancio di previsione 2026 e i relativi allegati.

Forlì, 14/10/2025

Il Tesoriere

Gianluca Valdifiori